

Compie un anno la bambina di Raimondo Todaro

HO REGALATO A MIA FIGLIA UNA GRANDE ZIA: GIUSY VERSACE

Dice l'affascinante maestro di ballo, durante il taglio della torta del primo compleanno della sua Jasmine: «Mi auguro che la bambina nella vita abbia la stessa forza di volontà di Giusy Versace, la ballerina più amata del programma»

di Stefania Mazzoni

S Roma, novembre
embra ieri quando l'ho presa in braccio per la prima volta, e oggi siamo qui a festeggiarla per il suo primo compleanno. Jasmine è il regalo più bello che potessi ricevere nella mia vita e mi piacerebbe avere in breve tempo un altro figlio: anche mia moglie è d'accordo, aspettiamo giusto qualche mese e poi, come si dice, apriamo le danze... Magari dopo la fine di *Ballando con le Stelle*.

Raimondo Todaro, il maestro pluripremiato del programma di Milly Carlucci, quest'anno in coppia con Giusy Versace, la campionessa paralimpica che si muove e danza grazie a due protesi perché ha perduto le gam-

be in un tragico incidente, è al settimo cielo. La sua piccola Jasmine, avuta dalla moglie ballerina Francesca Tocca, il 23 ottobre 2013, ha compiuto un anno e Raimondo ha voluto condividere con *Dipiù* questo momento di festa, posando con la sua famiglia davanti alla torta per spegnere tutti insieme la prima, importantissima, candelina della vita di Jasmine.

«E sa una cosa», riprende Todaro «in questi giorni in tanti mi hanno chiesto: "Raimondo, ma che cosa regali a tua figlia per un giorno così importante?". E io ho risposto: "Al di là di ogni oggetto materiale, le ho in un certo senso donato una zia acquisita davvero speciale: Giusy Versace"».

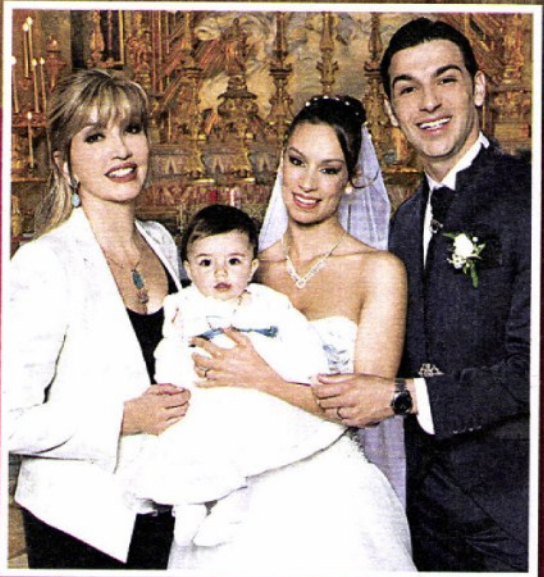
Come mai Giusy è diventata così importante per lei umana-

continua a pag. 86

Raimondo nei momenti più



CON GIUSY Roma. Raimondo Todaro insieme con la sua allieva di "Ballando con le Stelle" Giusy Versace, 37 anni, la campionessa paralimpica che si muove grazie a due protesi, dopo avere perso le gambe in un tragico incidente stradale.



CON MILLY Roma. Raimondo Todaro nel giorno del suo matrimonio, il 2 giugno scorso, con Francesca Tocca, che tiene in braccio la loro piccola Jasmine accanto a Milly Carlucci, 60 anni, conduttrice di "Ballando con le Stelle".

LA FESTA DI COMPLEANNO Roma. Raimondo Todaro, 27 anni, con la moglie Francesca Tocca, 25 anni, e la loro piccola Jasmine davanti alla torta preparata in occasione del primo compleanno della bambina. Il ballerino di "Ballando con

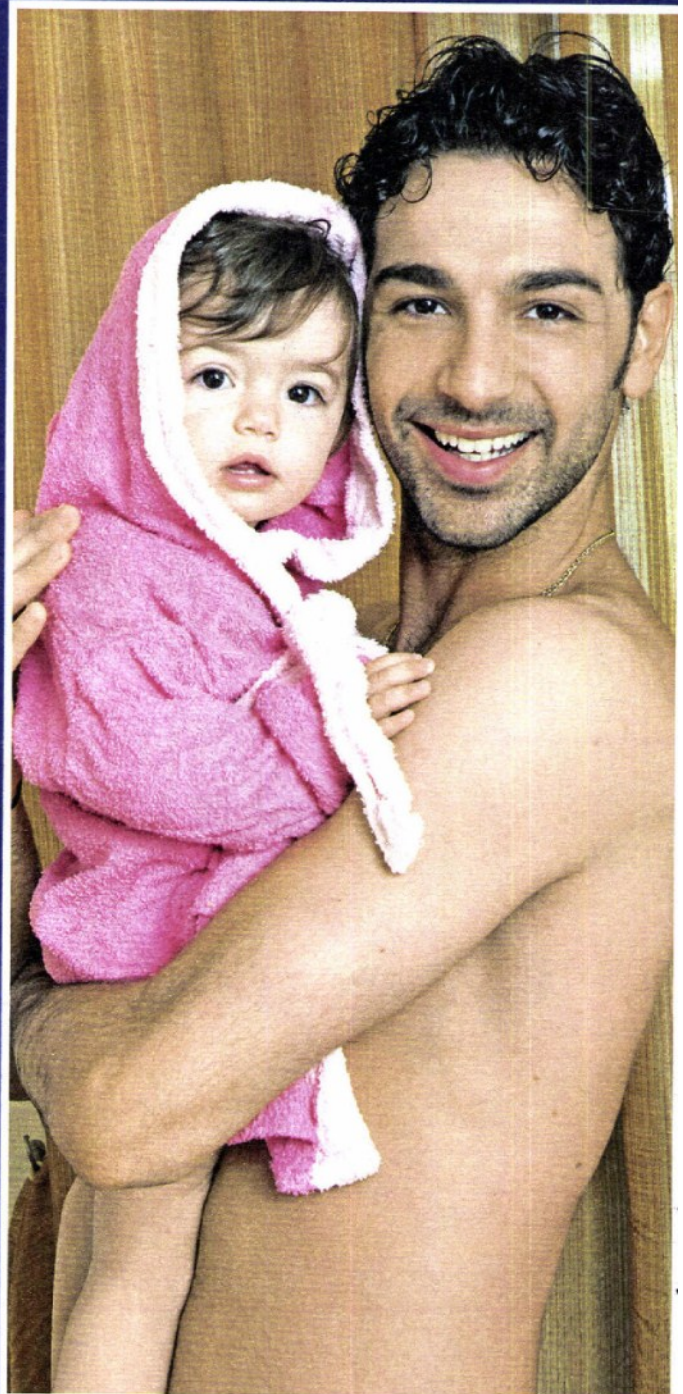
importanti del 2014: il ballo, le nozze e il primo compleanno della figlia



le Stelle" è a torso nudo perché, quando è in casa, ama vivere in piena libertà i suoi momenti in famiglia e lo fa anche di fronte al nostro fotografo. «Mi sembra ieri che ho preso in braccio per la prima volta la mia piccola e ora sta già compiendo i suoi primi passetti e spesso mi chiede di ballare con me, anche

se è presto per dire che ha talento», racconta il maestro che in questa edizione di "Ballando con le Stelle" si esibisce con Giusy Versace con cui ha instaurato un bellissimo rapporto. «Mia moglie ha invitato subito a cena a casa nostra Giusy e sono diventate amiche. Spesso usciamo anche con il fidanzato di lei».

Prima le fa il bagnetto e poi la asciuga con amore



PADRE... Roma. Dopo avere festeggiato con "Dipù" il primo compleanno della figlia Jasmine, Raimondo Todaro le fa il bagnetto. «Mi piace prendermi cura di lei», racconta il maestro di "Ballando con le Stelle". «Del resto, impegni di lavoro permettendo, non perdo neanche un secondo a fare altro se non il papà. Da quando è nata io e la sua mamma la portiamo sempre con noi: in un anno avrà già preso venti volte l'aereo. Tuttavia, se siamo impegnati con qualche spettacolo, ci danno una mano i nonni, che cercano di non farle mancare niente».

continua da pag. 84

mente, tanto da volerla considerare come una "zia" per sua figlia?

«Vede, da quando ho conosciuto Giusy Versace, da quando sono entrato in contatto con la sua forza d'animo, con il suo spirito da "guerriera" grazie al quale ogni giorno supera il suo disagio fisico, vorrei che diventasse un esempio per mia figlia. Perché nella vita, per essere davvero forti, non contano i soldi, i vestiti, il successo, insomma l'apparire, ma conta ciò che abbiamo dentro, il coraggio per superare le nostre paure. Non voglio sembrare patetico, mi creda, ma Giusy mi ha fatto capire che quello che conta è l'amore non solo per gli altri, ma soprattutto per se stessi».

tutto per se stessi».

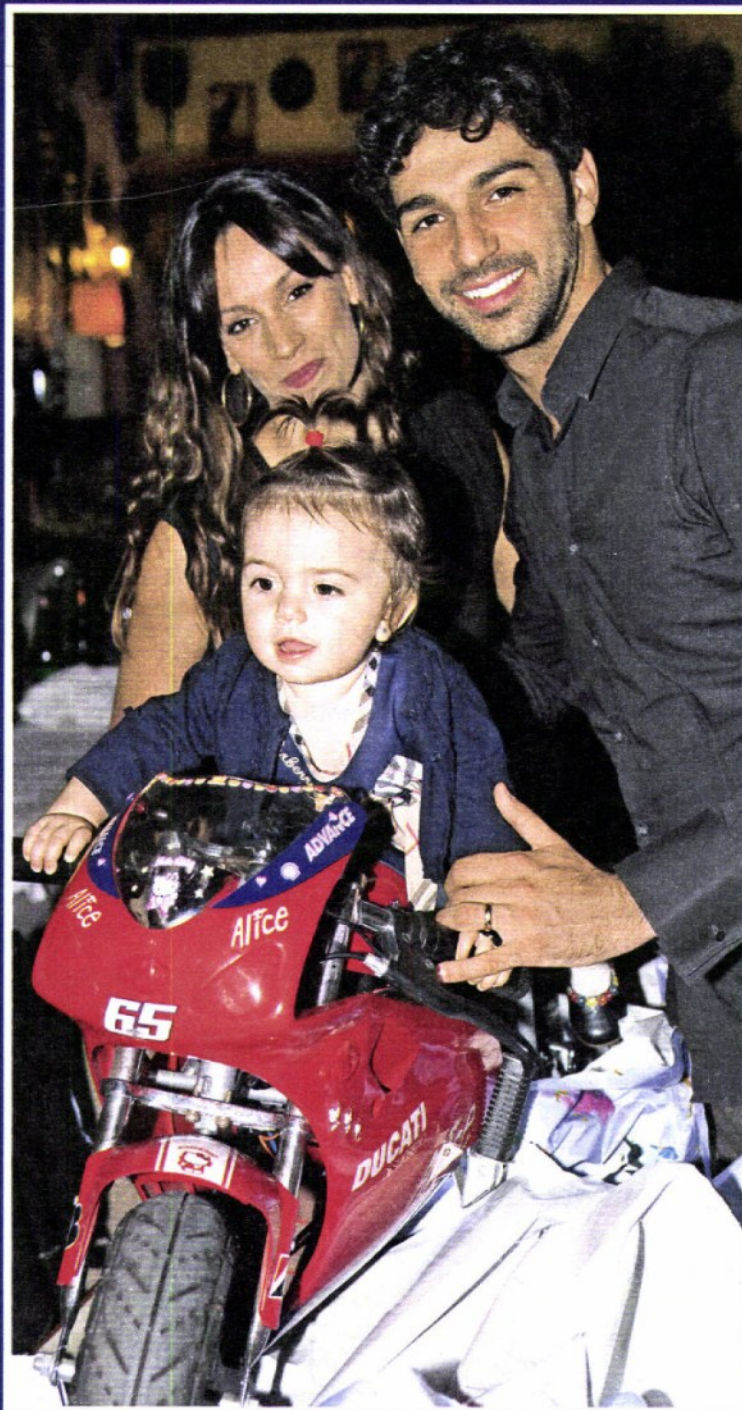
Senta, io la conosco da anni, l'ho vista esibirsi con tante concorrenti prima di Giusy, come Fiona May, Cristina Chiabotto, Veronica Olivier, Elisa Di Fancisca, ma mai prima d'ora ha mostrato un così grande affetto, sia in pista sia fuori, nei confronti di una sua allieva. Ma sua moglie non è gelosa?

«No, e le spiego perché. Francesca, come del resto anche io, ha voluto subito che Giusy entrasse nel nostro mondo di famiglia. Per questo ha organizzato immediatamente una cena con lei a casa nostra a Roma, dove di solito alloggiamo quando sono impegnato a *Ballando*

continua a pag. 88

... PREMUROSO Roma. Raimondo Todaro, con in braccio la figlia, l'asciuga con l'accappatoio che le ha fatto indossare, tenendola amorevolmente in braccio. «Jasmine è molto affettuosa e io mi sciolgo letteralmente quando mi sorride», dice il maestro pluripremiato di "Ballando con le Stelle". «La mia allieva Giusy la considero come una zia acquisita per mia figlia, perché tutte le volte che la viene a trovare lei vuole sempre farsi prendere in braccio e Giusy si prodiga anche a costo di tenerla per ore».

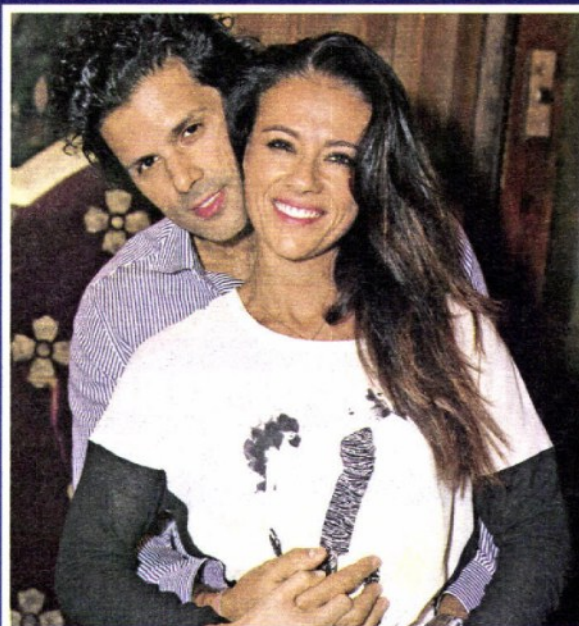
Poi di sera festeggia la figlia anche con gli amici



IN SELLA Roma. Raimondo Todaro e la moglie Francesca Tocca hanno festeggiato di sera il compleanno della bambina anche con gli amici, alla Locanda del gatto nero a Roma. Qui, il maestro sorregge la figlia sull'insolito regalo che ha ricevuto: una minimoto. «È opera del nonno materno», racconta Todaro «ha una concessionaria di moto e spera che la sua nipotina diventi pilota. Ma, seppure le minimoto siano create per essere guidate fin da piccoli, mia figlia non potrà farlo fino ai tre anni circa, quando, secondo la Federazione motociclistica italiana, potrà cominciare a guidarla, ma solo nei circuiti chiusi».



CON LA "ZIA" Roma. Raimondo Todaro sorride con la moglie Francesca, a destra, mentre Jasmine, in piedi, ammira il regalo che le ha appena fatto la "zia" Giusy Versace, in piedi dietro di lei: una maglietta blu con colletto e ricamo sul davanti. «Giusy vuole molto bene a Jasmine e lei ricambia riempiendola di baci», dice Raimondo. «Inoltre ha azzeccato il regalo, perché mia figlia ha già un suo gusto in fatto di moda».



GIUSY E IL FIDANZATO Roma. Giusy Versace insieme con il fidanzato Antonio Magra, 38 anni, che l'ha accompagnata alla festa per la piccola Jasmine. Anche lui, come Giusy, è un campione paralimpico e gareggia con una protesi al posto di una gamba, perduta in un incidente. «Sono veramente una bella coppia», dice Raimondo Todaro. «Antonio e io siamo subito diventati amici».

RAIMONDO TODARO

continua da pag. 86
con *le Stelle*.

Giusy è venuta da sola?

«La prima volta sì, poi si è fatta accompagnare dal suo fidanzato e da quel momento siamo diventati due coppie di amici piuttosto affiatate. Anche se c'è un piccolo problema...».

E quale?

«Ogni volta che Giusy viene a casa nostra la piccola Jasmine vuole sempre starle in braccio, allora lei si prodiga subito per soddisfare il suo desiderio anche a costo di tenerla per tutta la sera. Vede, sebbene io abbia continuato ad avere rapporti, più o meno frequenti, con le mie ex "compagne di viaggio", soprattutto con Fiona May, con la quale mi sento abitualmente per sapere come sta, di una cosa sono sicuro: con Giusy continueremo a frequentarci più assiduamente».

È vero, Giusy è molto forte,

ma sul suo cammino ha comunque incontrato lei, un maestro molto premuroso, che in pista, ma anche fuori, non le fa mancare mai niente...

«Dei due quella tosta è lei. Tante volte, specie durante gli allenamenti, vedo che Giusy fatica parecchio, e allora mi viene da dirle di fare una pausa, o magari di riprendere il giorno dopo. Ma lei non demorde, mi guarda negli occhi e mi dice: "Raimondo, tutti abbiamo dei problemi, non posso mollare solo perché ho male alla schiena oppure perché mi fanno male le protesi: riprendiamo". Tante volte, prima di addormentarmi, penso a Giusy, alla sua forza di volontà. Penso al fatto che ha imparato a convivere con una serie di problemi che neanche possiamo immaginarci, come appunto quello di gestire il dolore, inevitabile quando hai

subito traumi del genere. E per questo voglio che non esca dalla nostra vita e stia vicina a mia figlia, soprattutto quando da grande si confronterà con le prime difficoltà della vita».

Comunque, al di là di Giusy, sua figlia è piuttosto fortunata, ha un'altra "zia" d'eccezione:

Milly Carlucci...

«Be', certo, guai a chi mi tocca Milly... Le devo tutto. Al di là del lavoro, lei mi è sempre stata molto vicino umanamente, mi ha anche dato validi consigli. Per esempio, dopo la nascita di Jasmine, ha "spinto" perché sposassi la sua mamma, nel giugno scorso, e ora fa il tifo affinché arrivi un fratellino».

Avete già iniziato a cercarlo un secondo figlio?

«L'idea iniziale era di aspet-

tare che la nascita di un fratello coincidesse con il terzo compleanno della bambina, ma mi sa che anticiperemo, perché ci abbiamo preso gusto ad avere il vociare per casa. Ma certamente oggi ciò che conta è la piccola Jasmine e il suo bene: cerchiamo di non staccarci mai da lei. Da quando è nata, avrà già preso venti volte l'aereo, perché io vivo tra Roma e la Sicilia. Non fa mai capricci: sembra nata con la valigia in mano, un po' come i suoi genitori».

Vuole che Jasmine diventi una ballerina e che segua l'esempio dei suoi genitori?

«È ancora troppo presto per capire se è portata per il ballo. Tuttavia dimostra già di avere orecchio. Appena sente la musica, batte le mani e muove la testa. Ha il ritmo nel sangue e devo dire che la stimolo molto, perché sarei pazzo se le dicessi che non mi piacerebbe se anche lei calcasse le piste da ballo».

Stefania Mazzoni

«Mi piacerebbe se seguisse le mie orme e diventasse ballerina»